



Editoriale - La sconfitta di Delrio e il trionfo della leadership di Salvini, sulla plancia della Sea Watch 3. Pd alla disperata ricerca di consensi.

Roma - 30 giu 2019 (Prima Pagina News) Partiamo dalla notizia dei giorni scorsi: “Una delegazione di parlamentari del centrosinistra, presenti Graziano Delrio, Nicola Fratoianni e Matteo Orfini, Davide Faraone del PD e Riccardo Magi di +Europa, è salita a bordo della Sea Watch 3, l'imbarcazione battente bandiera olandese”, per commentare quella che a nostro avviso è stata soltanto una inutile parata politica.

Partiamo dalla notizia dei giorni scorsi: “Una delegazione di parlamentari del centrosinistra, presenti Graziano Delrio, Nicola Fratoianni e Matteo Orfini, Davide Faraone del PD e Riccardo Magi di +Europa, è salita a bordo della Sea Watch 3, l'imbarcazione battente bandiera olandese”, per commentare quella che a nostro avviso è stata soltanto una inutile parata politica. La domanda che ci siamo più volte posti guardando la foto che abbiamo scelto di pubblicare è questa: “Che senso aveva salire a bordo di una nave che aveva di fatto forzato i confini italiani, e aveva di fatto contravvenuto ai regolamenti e alle leggi del nostro Paese?”. Forse una provocazione, ma come tale inutile e dannosa per tutti. Onorevole Delrio, lei che è stato un uomo di Governo, e anche molto influente e molto seguito quando divideva la sua vita tra famiglia e Palazzo Chigi, si è mai posto in questi giorni la domanda che avrebbe potuto rivolgere a lei uno dei suoi bambini? “Papà perché sei salito su quella nave?”. “Che senso aveva farlo?” Come farà oggi a spiegare loro che la nave era “fuorilegge”, che aveva tentato una missione impossibile e rischiosa per tutti, e che in un Paese diverso dal nostro sarebbe stata oggetto di rappresaglia certa? Onorevole Delrio, per favore, immagini per un solo istante una qualunque altra nave che forza il blocco imposto da un qualunque altro Paese del mondo: l'avrebbero già fatta saltare prima ancora di entrare nel porto di Lampedusa. Non le ricorda niente la notte in cui un grande leader italiano che rispondeva al nome di Bettino Craxi ebbe il coraggio di intimorire l'America per evitare che da Lampedusa potesse esplodere una crisi internazionale senza precedenti? Lei a quel tempo dov'era? Cosa faceva il suo partito di riferimento? Che cosa raccontava lei stesso ai suoi amici più cari? Ci creda per favore, onorevole Delrio: non basta ripetere come automi che “La situazione è abbastanza drammatica. Questa è una barca che non è attrezzata per il trasporto lungo di persone. Queste sono persone che scappano da un paese in guerra e che ora si trovano reclusi su una barca, e cercano di capire se è vero quello che è stato detto loro. E cioè che oggi si risolverà la vicenda”. Lei e i suoi compagni di viaggio dimenticate forse un dettaglio di non poco conto e che alla fine di questa storia ha poi portato all'arresto della comandante della nave pirata. Immediata è arrivata la reazione del Vice Premier Matteo Salvini: “Fossi in loro mi vergognerei”, per poi aggiungere la “solidarietà alle donne e agli uomini delle Forze dell'Ordine e della Guardia di Finanza in particolare,- visto che



poche ore fa hanno rischiato la vita per la scelta criminale della SeaWatch. Da giorni stanno difendendo la legalità e i confini italiani, costretti agli straordinari da una nave pirata e da alcuni parlamentari di sinistra (tra cui un ex ministro) che anziché stare con le Forze dell'Ordine e con l'Italia hanno scelto di schierarsi con una ONG tedesca che ha schiacciato una motovedetta delle Fiamme Gialle. I nostri finanziari erano in gravi difficoltà ma i parlamentari di sinistra applaudivano la capitana della Sea Watch". Questa vicenda siamo certi passerà alla storia, se non altro perché oggi restituisce a questo Paese l'immagine forte di un Governo che alla fine sa decidere come muoversi contro gli attacchi esterni alle nostre coste, ma passerà alla storia anche per questa immagine di grande solitudine che viene fuori dalle foto allo stesso Del Rio sulla nave pirata, l'immagine di un uomo solo, quasi disperato, cosciente della inutilità della sua battaglia, e soprattutto consapevole di uscirne sconfitto sotto tutti i fronti. Onorevole Del Rio e se fosse stato lei alla guida del Governo? e le fosse capitata una nave come questa decisa ad oltraggiare il suo Paese e le sue leggi forzando le direttive imposte dalla nostra Costituzione? Se lei fosse ancora a Palazzo Chigi, che cosa avrebbe fatto realmente? Noi siamo certi che avrebbe seguito l'esempio che oggi Matteo Salvini lascia alla storia della Repubblica, e che oggi lo riconferma il vero grande leader di questo Paese in fuga da tutto. Molto cordialmente, onorevole Delrio.

di Maurizio Pizzuto Domenica 30 Giugno 2019